



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

UNESCO Chair on the Prevention and
Sustainable Management of Geo-Hydrological Hazards,
University of Florence, Italy

Giornata di studio

Metodi naturali per il controllo dell'erosione e della stabilità dei pendii in caso di precipitazioni intense

Università degli Studi di Firenze
Piazza San Marco, 4
AULA MAGNA

Lunedì 20 marzo 2017
08:45 – 12:30

Con il patrocinio di

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Ordine dei Geologi della Toscana
Fondazione dei Geologi della Toscana



L'evento è in convenzione con l'Ordine dei Geologi
della Toscana per l'accreditamento APC.
Non verranno rilasciati CFP dell'Ordine degli Ingegneri.

Obiettivo della giornata di studio è l'analisi dei problemi posti dall'erosione dei terreni e delle rocce e la presentazione delle possibili soluzioni tecniche che consentono di controllare i fenomeni di degradazione superficiale del suolo e le ripercussioni su dissesti più profondi.

L'argomento della giornata di studio, spiccatamente interdisciplinare, è rivolto a tutti i tecnici che operano nel campo della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, in un contesto di sviluppo sostenibile: ingegneri, architetti, geologi, agronomi.

I processi erosivi del suolo possono danneggiare gravemente infrastrutture ed ambiente. L'erosione eolica causa il distacco ed il trasporto a distanza di polveri, talvolta contaminate.

Fra le tecniche che hanno dimostrato particolare validità nel contrastare questi fenomeni, le piante erbacee perenni a radicazione profonda rappresentano una soluzione ottimale dal punto di vista tecnico, ambientale, di consumo energetico, di installazione e per l'assenza di manutenzione.

Gli effetti positivi del manto vegetale si erano fino ad oggi focalizzati sul contributo dell'apparato radicale, soprattutto di alberi, peraltro di lenta crescita e che, con il loro peso concentrato, possono essere fonte di instabilità.

Piante erbacee a radicazione rapida e profonda, opportunamente selezionate, riescono invece a germinare, svilupparsi e radicare in tempi brevi e sopravvivere anche in condizioni pedoclimatiche e fitotossiche impensabili per la vegetazione più tradizionale.

Esse consentono inoltre di ridurre l'infiltrazione di acqua nel caso di forti piogge ed evapotraspirare significative quantità di acqua, contribuendo così anche alla prevenzione di fenomeni di instabilità profondi.

Verranno inoltre presentate soluzioni sinergiche con tecniche più tradizionali, come reti paramassi a contatto ed altri manufatti e tecnologie innovative.

**PRATI
ARMATI®**
contro la desertificazione
e l'erosione dei suoli

GEOBRUGG®
BRUGG
Safety is our nature

PROGRAMMA

08:45 Registrazione dei partecipanti

09:15 Apertura dei lavori da parte del Prof. Nicola CASAGLI Ordinario di Geologia Applicata.
Moderatore

A seguire gli interventi di:

- Dott. Ing. Claudio ZAROTTI, Prati Armati srl: armatura naturale dei terreni, infiltrazione, evapotraspirazione: tre problemi, un'unica soluzione
- Prof. Ing. Vincenzo PANE, Università di Perugia: interazione terreno-vegetazione nei fenomeni superficiali di instabilità dei versanti
- Dott. Geol. Guido GUASTI, Geobrugg Italia srl: dal controllo dell'erosione al consolidamento dei versanti con materiali e tecniche naturali

12:00 Sessione di domande e risposte

12:30 Conclusione dei lavori

Segreteria organizzativa - Dott.ssa Melania Scacciati
Tel. 055 2757489 - melania.scacciati@unifi.it